



Los Almendros de San Lorenzo ©

# El Salvador: bella scoperta!



**È IL PAESE PIÙ PICCOLO DEL CENTROAMERICA E, SENZ'ALTRO, UNO DEI MENO CONOSCIUTI. MA L'IMPEGNO DEL MINISTERO DEL TURISMO, IN COLLABORAZIONE CON LA COMPAGNIA AEREA LIVINGSTON, PERMETTERÀ DI SCOPRIRE, CON UN COMODO VOLO DI LINEA DIRETTO DALL'ITALIA, LA MOLTEPLICITÀ DEGLI ASPETTI DI QUESTO PAESE.**

Testo e foto di Roberta Nicosia

Il bello è che non sai cosa troverai. Perché pochi, molto pochi, sono quelli che ci sono andati prima di te. E allora resti ad attendere di mettere piede in questo Paese, così poco conosciuto, e non hai aspettative né preconcetti, pronto ad accogliere tutto quello che ti può offrire El Salvador.

Una strada piuttosto trafficata porta dal **nuovo aeroporto Comalapa**, costruito a sud della capitale San Salvador, ai quartieri ovest della città, dove si trovano gli alberghi più belli e i centri commerciali di chiara matrice nordamericana. Basti pensare che il colón qui è stato soppiantato dal dollaro, e, inevitabilmente, tutto è diventato un po' più caro. E le rimesse dei tanti "americani", gli emigrati negli USA, sono una delle fonti principali di reddito della popolazione.

Ma tant'è, tra cultura latina e influenze gringo, El Salvador ha intrapreso con determinazione la strada dell'apertura verso nuovi Paesi, soprattutto per quello che riguarda il **turismo**, e molto si sta facendo per svilupparlo e si continua a ristrutturare antiche "haciendas" coloniali per trasformarle in alberghi di charme o a costruire hotel di livello internazionale.

Nella Capitale, ad esempio, si trova lo **Sheraton Presidente**, albergo moderno a forma di semicerchio che si affaccia con le sue 225 camere e suite, ampie e confortevoli, su una bella piscina circondata da piante tropicali. Con il suo servizio a cinque stelle e la sua vicinanza alla Zona Rosa, ricca di ristoranti e locali notturni, lo Sheraton è la scelta ideale per turisti individuali e uomini d'affari e per ospitare eventi e congressi nelle sue 12 sale e nella grande ballroom da 200 persone.

Altri alberghi a cinque stelle della capitale sono il **Real InterContinental**, l'**Hilton Princess** e il **Radisson**.

MINISTERO DEL TURISMO  
DE EL SALVADOR  
Tel. 00503 22437835  
info@corsatur.gob.sv  
www.elsalvador.travel



## San Salvador e i dintorni

Una sosta di un paio di notti è sufficiente per scoprire **San Salvador**, la capitale, fondata da Pedro de Alvarado, nel 1545, in una conca ai piedi dei vulcani.

Il centro storico della città, decentrato in realtà verso la zona est, ruota intorno alla piazza centrale dominata dal Palazzo Nazionale e dalla **Cattedrale Metropolitana**, che più che per la sua architettura, resta impressa per il fatto che custodisce la tomba di **Monsignor Romero**, ucciso mentre diceva la Messa nel 1980, anno che segnò l'inizio della guerra civile che, fino al 1992, ha devastato queste terre.

Tutt'intorno alla piazza, bancarelle che vendono frutta tropicale, dolcetti e le immancabili "pupusas", il piatto nazionale a base di tortillas di mais ripiene di formaggio, carne di maiale e fagioli.

Superato il Teatro Nacional, ci si reca al Mercato Ex-Cuartel, il **mercato coperto** dell'artigianato, dove si possono trovare stoffe colorate, oggetti di legno, di pelle e le immancabili amache e altri oggetti tipici provenienti da diverse zone del Paese.

A causa dei numerosi terremoti, poco o niente è rimasto dell'antico passato coloniale.

Bisogna, allora, andare nei dintorni della Capitale, come ad esempio a **Panchimalco**, piccolo pueblo tipico, raccolto intorno alla Cattedrale del secolo XVIII, una delle più antiche del Paese, dove è possibile vedere ancora come vive la popolazione indigena, con le donne spesso vestite con i costumi tradizionali che vendono dolcissimi jocote, nance ed altri frutti tropicali.

Più interessante la visita di **Suchitoto**, uno dei pueblo coloniali meglio conservati, costruito su una piccola altura, a nord della Capitale, che domina il grande **lago Suchitlán**, formatosi negli anni Settanta con la costruzione di una diga artificiale.

Considerata la capitale culturale de El Salvador, Suchitlán, che nella lingua nahuat significa "il luogo dell'uccello fiore", sembra sospeso nel tempo, con la sua cattedrale bianca e le sue case decorate da balconi in ferro battuto. Qui abita un personaggio straordinario, **Alejandro Coto**, il primo cineasta salvadoregno, che si vanta di aver conosciuto De Sica e Mastroianni e di essere stato invitato all'ultimo Festival del Cinema di Roma. Dietro occhiali scurissimi, che nascondono un difetto alla vista abbastanza serio, Alejandro si muove con difficoltà appoggiandosi ad un bastone, ma la sua vitalità resta intatta mentre, con entusiasmo, mostra foto di attori famosi che lui ha incontrato e, con orgoglio, introduce gli ospiti nella sua splendida casa coloniale, che lui ha trasformato in Museo e ha donato alla comunità "...per mantenere la memoria delle cose...", come lui stesso dice.

Circondata da un giardino terrazzato che digrada verso il belvedere affacciato sul lago, decorata da più di 130 quadri di artisti sudamericani e da pezzi d'antiquariato (come una Madonna spagnola del Seicento, che campeggia nella piccola cappella privata, e un Cristo realizzato da discendenti maya 400 anni fa), la casa di Coto resta uno dei ricordi più intensi di tutto il viaggio.

La vista del lago si gode anche dalla **Posada di Suchitlán** ([www.laposada.com.sv](http://www.laposada.com.sv)), che, oltre a qualche camera



Il caffè, l'oro di El Salvador.





La Cattedrale Metropolitana di San Salvador.



Le terme di Joya de Cerén.



La casa coloniale di Alejandro Coto a Suchitoto.

ed un negozio di ceramiche, vanta un ristorante sotto la veranda perfetto per ospitare piccoli gruppi in un'atmosfera tipica, accompagnata da buon cibo e dalle note della marimba, lo strumento musicale nazionale.

Per dormire, c'è anche l'hotel **Los Almendros de San Lorenzo**, dalla tipica atmosfera coloniale, ricavato da un'antica hacienda totalmente ristrutturata ([www.hotelsalvador.com](http://www.hotelsalvador.com)).

Il **giro in barca** del lago, dal quale emergono qua e là isolette coperte di vegetazione, permette di scoprire la ricca fauna avicola della zona.

Sulla sponda opposta del lago, si affaccia la provincia di **Chalatenango**, fresca e montagnosa. La maggiore attrazione di queste zone è il centro di **La Palma**, tranquilla cittadina circondata da boschi di pini, conosciuta principalmente per il suo coloratissimo artigianato in legno, dipinto con paesaggi naïf, come s'insegna nella scuola d'arte di Fernando Llort.

#### Vulcani, piramidi e caffè

A ovest della città, il paesaggio si copre di **piantagioni di caffè**, morbidamente distese sulle colline ai piedi dei vulcani.

È la zona più bella del Paese, ricca di tranquille cittadine coloniali, vegetazione lussureggiante, scorci suggestivi, come quello che si godeva dall'Hotel La Montaña, costruito alla fine degli anni Sessanta di fronte al vulcano più bello e più giovane del Paese, **Izalco**, chiamato il "Faro del Pacifico" per le sue spettacolari eruzioni. La storia narra che il giorno dopo l'inaugurazione dell'hotel, dopo secoli di attività, il vulcano si spense, e, da allora, nessuno ha visto più il fumo uscire dal suo cono che si erge brullo nel mezzo della vegetazione tropicale...

La cittadina principale della zona è **Santa Ana**, racchiusa intorno alla piazza con la cattedrale e il teatro dalla facciata neoclassica, che fa da contraltare, con i suoi silenzi antichi e i suoi edifici coloniali, alla modernità filoamericana della capitale. Santa Ana si trova nel cuore della **zona archeologica** del Paese, estremo lembo meridionale dell'impero Maya. Se qui non possiamo trovare le meraviglie del vicino Guatemala, è vero, però, che alcuni resti sono molto interessanti, come le piramidi a gradoni di **Tazumal** e **San Andrés**, avvolte dal silenzio, dove un pugno di uomini, sotto la direzione dell'archeologo statunitense Paul Amaroli, continua a scavare.

Non lontano, sorge **Joya de Cerén**, la Pompei del Centroamerica, come viene ribattezzato questo piccolissimo centro dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

Niente a che vedere con i fasti della nostra penisola, solo la storia è simile: un'eruzione improvvisa del vulcano **Laguna Caldera**, nel 640 d.C., seppellì, sotto diversi strati di lava, la città, anche se a quanto pare tutti ebbero la fortuna di mettersi in salvo, in quanto nessun corpo è stato ritrovato. Solo il 10% del sito è stato portato allo scoperto, sia per mancanza di fondi che per la difficoltà di conservare le case costruite in adobe, l'argilla impastata, ma si tratta dell'**unica testimonianza al mondo di una città maya** che racconta come viveva la popolazione: tutti gli altri siti del Centroamerica, infatti, sono centri del potere, con le loro piramidi che sventano verso il cielo, mentre qui si trovano le case della gente - che con la loro dimensione ridotta la dicono lunga sulla altezza della popolazione maya - e perfino l'edificio delle terme. Nel piccolo museo si trovano interessanti reperti dell'epoca.

#### La costa del Pacifico

Scendendo verso il mare, tutto cambia: il paesaggio, la gente, l'atmosfera...

Qui si trovano villaggi a cinque stelle di chiara impronta nordamericana, come il **Decameron Salinitas** ([www.decameron.com](http://www.decameron.com)), costruito nel 2006, che propone tutti gli intrattenimenti, le piscine, gli spettacoli e gli animatori tipici degli *hotel all inclusive* di tutto il mondo, ma dispone di 260 camere affacciate verso il mare, spaziose e decorate in maniera molto piacevole, con colori caldi e materiali naturali. Non poteva mancare in una struttura di questo genere un

Il vulcano Izalco, chiamato il Faro del Pacifico.



centro congressuale per 400 persone, il che fa del Decameron Salinitas una scelta quasi obbligata per gruppi di una certa dimensione. La strada costiera si stringe fra il mare e la montagna, inanellando una serie di curve piuttosto strette, per arrivare a **El Sunzal**, una delle spiagge top per il surf. Questo tratto di costa è molto apprezzato dai surfisti nordamericani, che qui trovano il perfetto Point Break tutto l'anno, a poche ore di volo da L.A.

e perfino da New York. **Casa de Mar Hotel & Villas** ([www.casademarhotel.com](http://www.casademarhotel.com)) offre a surfisti e semplici amanti della natura parecchi comfort e un ambiente raffinato ad un ottimo prezzo. I proprietari, naturalmente appassionati di surf, hanno, infatti, aggiunto al rinomato **Café de Sunzal** 11 spaziose suite, divise in piccoli edifici stretti intorno alla piscina dalla forma sinuosa, e stanno per raddoppiare la capacità con nuove costruzioni. Il pranzo raffinato a base di pesce e frutti di mare al Café de Sunzal, con spettacolare vista sull'Oceano, è un must.

Proseguendo verso est la costa torna pianeggiante; la spiaggia **La Libertad** è lo sfogo naturale per i cittadini della capitale, e per questo è piuttosto affollata, soprattutto durante i weekend, mentre molte strutture alberghiere si trovano ancora oltre sulla **Costa del Sol**.

Ma è solo arrivando nella **Bahía de Jiquilisco** che si ritrovano atmosfere senza tempo: una lunga strada sterrata porta a questo mare interno circondato da mangrovie, che è uno scalo importantissimo per le barche che navigano nel Pacifico: perfettamente protetto, il Puerto El Triunfo accoglie le imbarcazioni con qualsiasi condizione meteorologica.

In un angolo della baia, sorge la **Barillas Marina** ([www.barillasmarina.com](http://www.barillasmarina.com)), un complesso di bungalow per 4-6 persone con ristorante, piscina, hangar di rimessaggio, pista d'atterraggio per gli elicotteri e un porticciolo da cui partono le lance che portano tra i canali di mangrovie, verso il mare aperto. Un mondo liquido da cui emergono, con il capriccio delle maree, isolotti di sabbia, mentre lungo la costa, poverissime capanne danno alloggio ad intere famiglie dedite all'allevamento di una prelibatezza locale, i *casco de burros*.

Alle spalle della baia, si ritrova il paesaggio verde delle piantagioni di caffè e dei vulcani: **San Miguel, Usulután, Tecapa**. Nel cratere di questo vulcano, la **Laguna de Alegria**, un lago di acqua piovana dalle sfumature turchesi circondato da pareti verdeggianti alte 30 metri, disegna strane geometrie di zolfo. La leggenda dice che una principessa doveva essere sacrificata per calmare le ire del vulcano, ma quando la vede piangere si commuove e decide di risparmiarla. La principessa si trasforma allora in sirena e, col suo canto, attira i giovani nel fondo del lago. Perché queste acque, all'apparenza così tranquille sono infide, e a volte succede che qualcuno, per fuggire alla calura, si getti nel lago e venga trascinato in basso da piccoli vortici invisibili. Ma per tutti non è stata un'imprudenza, ma la sirena innamorata del giovane...

Popolo romantico, quello salvadoregno. **Popolo fiero e coraggioso**, cordiale e un po' ingenuo, dall'animo grande e dal sorriso facile, pronto a dimenticare le disgrazie del passato per guardare sempre avanti. Un popolo che vale la pena di conoscere!

## Volo diretto per San Salvador

Il nuovo Ministro del Turismo, **Ruben Rochi**, ha dato nuovo impulso all'attività turistica con una serie di iniziative importanti, prime fra tutte quelle di far conoscere il Paese ai giornalisti della stampa e della televisione e agli operatori e alle agenzie di vari Paesi.

Per il Ministro Rochi, l'Italia riveste un ruolo di grande importanza, grazie all'accordo siglato con **Livingston**, che, per la stagione autunnale 2007, ha inau-

gurato l'unico **volo diretto** dall'Italia, ogni domenica. A partire dal 21 ottobre, infatti, Livingston collega gli aeroporti di Milano Malpensa e San Salvador tramite un volo di linea settimanale, a bordo degli Airbus A330-200, che presentano una configurazione di cabina di 279 posti in economy class e 18 in business class. Il volo viene offerto al traffico etnico alla tariffa promozionale di 499 Euro più tasse.

Grazie alla lettera d'intenti siglata da Livingston con

Taca, poi, San Salvador diventa anche uno scalo importante per raggiungere tutti gli altri Paesi del Centroamerica senza faticosi scali intermedi in Messico o negli Stati Uniti.

Per prenotazione ed informazioni:

[www.lauda.it](http://www.lauda.it) oppure **N° verde: 800 052832**



Una camera del villaggio Decameron Salinitas.



La piscina di Casa de Mar Hotel &amp; Villas a El Sunzal.

## AVITOURS: SODDISFAZIONE, ECONOMIA E QUALITÀ

Ecco il biglietto da visita di AVITOURS, DMC salvadoregno specializzato in viaggi incentive, organizzazione di congressi ed eventi così come viaggi individuali, tour avventura, soggiorni ecologici, culturali, archeologici, sportivi e naturalmente tour personalizzati che includono anche i vicini Paesi del Centroamerica.

La vera forza di Avitours è di far parte del gruppo AMATE TOURIST CORPORATION una società che opera a 360° nel campo turistico con una compagnia di mezzi di trasporto di lusso, Linéa Ejecutiva, un'agenzia di viaggi presente in tutto il Centroamerica, Amate Travel L'Alianza Travel Network, un'agenzia specializzata in soggiorni per surfisti, Olas Permanente, e perfino un bar e un Hotel a Playa El Espino, Bosque de Mangle.

Con il supporto del Ministero del Turismo, Avitours - Olas Permanente ha organizzato a fine agosto una competizione internazionale di surf che ha riunito 45 campioni del Centroamerica, il LATÍN PRO MOVISTAR PUNTA ROCA 2007.

receptivo@avitours.com.sv  
[www.avitours.com.sv/avi-receptivo](http://www.avitours.com.sv/avi-receptivo)  
[www.grupoamate.com.sv](http://www.grupoamate.com.sv)

